Comunicato Stampa

Gruppo Zucchi

Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 ("TUF")

Rescaldina, 30 ottobre 2026 - Vincenzo Zucchi S.p.A. - tra i principali player a livello europeo attivo nel settore tessile casa e quotata presso l'Euronext organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (IT0000080553) – ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del Decreto Legislativo n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 16 giugno 2010 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni periodiche in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a. La posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

	(in migliaia di Euro)		30.09.2026	31.12.2025	31.12.2024
A	Disponibilità liquide		946	661	1.488
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		-	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti		24	24	24
	di cui con parti correlate		*24*	*24*	*24*
D= (A+B+C)	**Liquidità**		**970**	**685**	**1.512**
E	**Debito finanziario corrente**	**(1)**	**20.354**	**9.622**	**10.790**
	di cui con parti correlate		*8.878*	*7.481*	*8.458*
F	**Parte corrente del debito finanziario non corrente**		**5.562**	**5.324**	**3.550**
G (E+F)	**Indebitamento finanziario corrente**		**25.916**	**14.946**	**14.340**
H (G-D)	**Indebitamento finanziario corrente netto**		**24.946**	**14.261**	**12.828**
I	Debito finanziario non corrente	**(2)**	15.509	5.130	8.191
J	Strumenti di debito		-	-	-
K	Altri debiti non correnti	**(3)**	1.674	2.005	1.405
L=(I+J+K)	**Indebitamento finanziario non corrente**		**17.183**	**7.135**	**9.596**
M=(H+L)	**Totale indebitamento finanziario**		**42.129**	**21.396**	**22.424**

(1) Include i debiti verso il Factor per anticipazioni sulla linea attiva pro solvendo per 4.5M e linea Reverse Factor per ulteriori 1.3M.

La voce include inoltre, i debiti verso fornitori per piani di rientro già concordati (3.1M), i debiti per rateizzazioni fiscali e contributive entro l'anno (1.4M), il debito verso altro Factor per piano di rientro (1.2M), i debiti per leasing finanziari (0.7M).

(2) Include la quota non corrente dei debiti finanziari per Leasing per 15.5 milioni di euro.

(3) L'importo illustra il saldo del debito fiscale e contributivo in corso di rateizzazione per la componente "non corrente" ovvero la cui scadenza eccede il termine di 12 mesi rispetto alla scadenza in esame.

Vincenzo Zucchi S.p.A. Via Legnano 24, 20027 Rescaldina (MI), Italy
T. +39 0331 448111 — F. +39 0331 448500 — P.IVA / C.F. 00771920154

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Astrance Capital S.a. – Codice fiscale e Partita IVA 00771920154 — Capitale sociale Euro 17.546.782,57 — REA Milano 443968

Al 30 settembre 2026, l'indebitamento finanziario netto della Vincenzo Zucchi S.p.A. è pari a 42,1 milioni di euro, in aumento di circa 19,4 milioni di euro (+96%) rispetto all'indebitamento finanziario rilevato al 31 dicembre 2025 (21,4 milioni di euro) ed al 31 dicembre 2024 (22,4 milioni di euro).

Si segnala inoltre che, alla data della redazione del presente Comunicato, la Società non ha ancora redatto ed approvato il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025; il cui indebitamento finanziario potrebbe essere oggetto di aggiornamento rispetto alla versione pubblicata.

Il debito finanziario corrente pari a 25,9 milioni di euro (9,6 milioni al 31 dicembre 2025), include i debiti finanziari verso parti correlate pari a 8,8 milioni di euro. Tali debiti sono potenzialmente compensabili con i crediti commerciali che la Società vanta verso le società del Gruppo per circa 13 milioni di euro, riducendo l'esposizione debitoria alla data.

In data 17 dicembre 2021 Vincenzo Zucchi S.p.A. ha ottenuto da Illimity Bank S.p.A. un finanziamento di 18 milioni di euro, il cui saldo al 31 dicembre 2025 ammonta a 9,0 milioni di euro, di cui 6,3 milioni di euro con scadenza entro 12 mesi. A seguito della modifica contrattuale comunicata il 31 luglio 2025, è stata concessa una moratoria sulle rate di capitale ed interessi in scadenza il 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2025, posticipate al 31 marzo 2026. La Vincenzo Zucchi S.p.A. in data 4 luglio 2026, ha richiesto a Illimity Bank S.p.A. l'estensione dei termini di pagamento di un anno (dal 30 settembre 2027 al 30 settembre 2028) e la concessione di un periodo di grazia sul rimborso del capitale e degli interessi per il periodo 30.06.2026 - 30.06.2027 compresi. Il finanziamento è soggetto a tasso variabile pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo. A garanzia delle obbligazioni, la Società ha costituito ipoteca di primo grado su alcuni immobili e pegno su taluni conti correnti. Il finanziamento è inoltre assistito da garanzia SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito dalla Legge 5 giugno 2020 n.40, C.U.I. 2020/1990/2I.

Si segnala che, alla data della redazione del presente Comunicato, la Società non ha provveduto al saldo delle rateizzazioni delle imposte scadute nei mesi di luglio, agosto e settembre 2026 per un totale di circa 178 mila euro.

b. Le posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)

La Vincenzo Zucchi S.p.A. alla data del 30 settembre 2026 presentava debiti commerciali scaduti per circa 4 milioni di euro, al netto dei debiti commerciali verso le società del Gruppo (di cui 5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2025) e piani di rientro già concordati con i fornitori pari a 3,1 milioni di euro.

Oltre alle ordinarie attività di sollecito, le iniziative di reazione dei creditori sono le seguenti:

- n. 17 decreti ingiuntivi per complessivi 749 migliaia di euro, di cui n.2 opposti per 280 migliaia di euro ed ulteriori due oggetto di transazione per residui 45 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio dei debiti tributari della Vincenzo Zucchi S.p.A.:

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Astrance Capital S.a. – Codice fiscale e Partita IVA 00771920154 — Capitale sociale euro 17.546.782,57 — REA Milano 443968

(in migliaia di Euro)	30.09.2026	entro 1 anno	oltre 1 anno
Debiti tributari rateizzati	2.154	836	1.318
Debiti tributari rottamati	553	394	159
Debiti tributari scaduti	1.539	1.539	
Totale debiti tributari	**4.246**	**2.769**	**1.477**

I Debiti tributari scaduti e non oggetto di rateizzazioni, alla data del presente Comunicato, si riferiscono per complessivamente 1,5 milioni di euro a:

- IVA 2025 pari a circa 777 migliaia di euro;
- IVA 2026 pari a circa 97 migliaia di euro;
- IMU e TARI 2025/2026 per circa 665 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante si riporta invece il dettaglio dei debiti previdenziali:

(in migliaia di Euro)	30.09.2026	entro 1 anno	oltre 1 anno
Debiti verso Inps rateizzati	249	52	197
Debiti verso Inps scaduti			
Totale debiti verso istituti previdenziali	**249**	**52**	**197**

Con riferimento ai debiti tributari, la Società ha inoltrato domande di rateizzazione dei debiti IRPEF esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F., per alcune quote di imposte non versate in esercizi precedenti e per Iva e contributi Inps non versati nel 2024 e nel primo trimestre 2025. Per tali debiti sono già stati definiti dei piani di ammortamento dei relativi pagamenti la cui ultima scadenza è prevista nel settembre 2026 per quanto riguarda i versamenti Irpef, nel novembre 2027 per le imposte riferite alla domanda di rottamazione quater del 30.06.2023 e nel marzo 2032 per gli interessi; nell'agosto 2029 per le imposte riferite al 2021, nel settembre 2030 per l'IVA e nel febbraio 2032 per i contributi Inps. Per quanto riguarda la rateizzazione dei contributi Consob l'ultima scadenza è prevista per il febbraio 2028 mentre la rateizzazione dell'Irap 2023 terminerà nel settembre 2030. Il saldo relativo alla voce debiti tributari scaduti tiene conto sia dell'imposta IMU che della TARI in capo alla Vincenzo Zucchi S.p.A. e dell'IVA maturata negli ultimi mesi dell'esercizio oltre che altre pendenze in corso di rateizzazione.

Le altre società del Gruppo, ivi compresa Descamps, alla data del 30 settembre 2026 presentavano debiti commerciali scaduti, al netto dei debiti verso le società collegate o controllate, pari a circa 8,3 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

Oltre alle ordinarie attività di sollecito, le iniziative di reazione dei creditori sono le seguenti:

- 22 decreti ingiuntivi per complessivi 655 migliaia di euro, di cui n.4 opposti per 70 migliaia di Euro

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio dei debiti tributari delle altre società del Gruppo italiane, Bassetti Italia e Basitalia:

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Astrance Capital S.a. – Codice fiscale e Partita IVA 00771920154 — Capitale sociale euro 17.546.782,57 — REA Milano 443968

(in migliaia di Euro)	30.09.2026	entro 1 anno	oltre 1 anno
Debiti tributari rateizzati	2.431	625	1.807
Debiti tributari rottamati			
Debiti tributari scaduti	1.308	1.308	
Totale debiti tributari	**3.740**	**1.933**	**1.807**

I Debiti tributari scaduti e non oggetto di rateizzazioni, alla data della redazione del presente Comunicato, si riferiscono per complessivamente 1,3 milioni all'IVA della Bassetti Italia:

- IVA 2026 pari a circa 781 migliaia di euro;
- IVA 2025 pari a circa 568 migliaia di euro;

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio dei debiti previdenziali delle altre società del Gruppo, Bassetti Italia e Basitalia:

(in migliaia di Euro)	30.09.2026	entro 1 anno	oltre 1 anno
Debiti verso Inps rateizzati	252	53	199
Debiti verso Inps scaduti			
Totale debiti verso istituti previdenziali	**252**	**53**	**199**

Il saldo relativo alla voce debiti tributari scaduti considera passività fiscali in corso di rateizzazione.

Alla data del presente Comunicato, le Società Bassetti Italia e Basitalia presentano delle rateizzazioni in corso scadute e non pagate per circa 73 mila euro.

c. I rapporti verso parti correlate di codesta Società e del gruppo ad essa facente capo.

Per quanto concerne le operazioni che vengono effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.
Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
Società controllante									
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società collegate									
Intesa S.r.l.	-	31	-	-	-	-	-	-	-
B	-	31	-	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate									
Porthault	-	-	-	-	-	(13)	-	-	-
C	-	-	-	-	-	(13)	-	-	-
Totale A+B+C	-	31	-	-	-	(13)	-	-	-

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Astrance Capital S.a. – Codice fiscale e Partita IVA 00771920154 — Capitale sociale euro 17.546.782,57 — REA Milano 443968

Informazioni relative al capitale azionario

Il capitale sociale della Vincenzo Zucchi S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 17.546.782,57 ed è suddiviso in n. 25.331.766 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, come di seguito riportato.

n. 3.942.878	Azioni ordinarie quotate
n. 21.388.888	Azioni ordinarie non quotate

Le Azioni ordinarie non quotate hanno i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali di quelle quotate.

***

Aggiornamenti rispetto a quanto comunicato al mercato in data 10 agosto 2026

Per completezza si segnala che in data in data 11 agosto 2026 il Collegio Sindacale allora in carica inviava all'organo amministrativo e per conoscenza alla Società di Revisione Audirevi S.p.A. una segnalazione ai sensi dell'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (CCI). Tale comunicazione si poneva sostanzialmente in linea con quanto lo stesso Collegio Sindacale evidenziava nella propria Relazione all'assemblea degli azionisti del 31 agosto 2026 redatta ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2429, co. 2, codice civile e altresì con quanto segnalato nelle Relazioni della Società di Revisione al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2024, in merito alla continuità aziendale: Relazioni tutte pubblicate il precedente 10 agosto 2026.
In particolare, il Collegio Sindacale nella segnalazione del 11 agosto 2026 all'organo amministrativo di Vincenzo Zucchi S.p.A. assegnava al all'organo amministrativo un termine di 15 (quindici) giorni– e dunque con scadenza al 26 agosto 2026 – per riferire al Collegio Sindacale in merito:
"1. alle misure adottate o in corso di adozione per il superamento della crisi, ivi inclusi gli aggiornamenti sulle misure finanziarie previste nel Piano;
2. all'eventuale accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza previsti dal CCII;
3. all'aggiornamento del Piano Industriale o alla predisposizione di un piano di risanamento che tenga conto degli scostamenti già verificatisi e delle mutate condizioni finanziarie;
4. a ogni altra azione ritenuta idonea a preservare la continuità aziendale e a tutelare gli interessi dei creditori e degli stakeholder".
Tale segnalazione faceva seguito alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Società occorsa il 10 agosto 2026 in occasione della quale, a fronte della perdurante tensione finanziaria, il Consiglio ha conferito mandato all'Amministratore Delegato di nominare un advisor finanziario con il compito supportare la Società nell'aggiornamento e nell'analisi della situazione economico-finanziaria, nella predisposizione di un forecast a 6-12 mesi e una revisione del cash flow mensilizzato, nonché nella verifica degli scostamenti dal Piano Industriale approvato il 4 giugno 2026, nonché e un advisor legale che, anche a valle delle suddette attività ed in coordinamento con l'advisor finanziario, potesse supportare la Società nella gestione delle necessarie interlocuzioni, nell'analisi delle diverse opzioni, nella selezione del possibile percorso o dello strumento funzionale alla gestione e al superamento della situazione di tensione finanziaria.

Il 17 agosto 2026 il Presidente e Amministratore Delegato trasmetteva al Collegio Sindacale un primo riscontro alla suddetta segnalazione, rappresentando l'avvenuta individuazione degli advisor legale e finanziario, l'avvio delle relative attività e la programmazione delle

Soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Astrance Capital S.a. – Codice fiscale e Partita IVA 00771920154 — Capitale sociale euro 17.546.782,57 — REA Milano 443968

interlocuzioni con gli stakeholder.
Nella riunione del 26 agosto 2026 il Consiglio di Amministrazione uscente ha preso atto:
• dell'individuazione e dell'inizio dell'attività degli advisor legale e finanziario;
• della necessità di revisione delle assunzioni del Piano Industriale approvato il 4 giugno 2026;
•dell'aggiornamento del cash flow con orizzonte sino a marzo 2027;
• delle interlocuzioni riavviate e da avviarsi con i principali istituti finanziatori;
• dell'aggiornamento delle attività relative alla cessione degli immobili e al bridge financing;
• dell'obiettivo di sottoporre al Consiglio, intorno alla metà di settembre 2026, dati e analisi aggiornati e una proposta operativa.
Le principali ragioni degli scostamenti registrati rispetto alle assunzioni del Piano approvato a giugno 2026 sono le seguenti:
1) ritardi nell'erogazione delle somme previste dalla linea di finanziamento del nuovo factor rispetto alla tempistica originariamente ipotizzata nel Piano;
2) ritardi nella transizione delle posizioni dal vecchio al nuovo factor e il conseguente blocco delle risorse;
3) tempistiche nella definizione della cessione degli immobili della società e alla contestuale operazione di potenziale bridge financing;
4) in conseguenza di quanto sopra, minore disponibilità di stock rispetto alle previsioni del Piano e differimento degli incassi commerciali rispetto alle tempistiche previste.
Tali circostanze hanno concorso a creare una situazione di cassa più tesa rispetto al suddetto Piano.
Il 31 agosto 2026 l'assemblea dei soci ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società per gli esercizi 2026-2028 che si sono prontamente attivati con il supporto del Team Finance della Società e degli advisor nell'individuazione del percorso funzionale al superamento della situazione di tensione finanziaria creatasi.
Successivamente il Collegio Sindacale in carica avendo ricevuto una segnalazione dalla Agenzia dell'Entrate ai sensi dell'art. 25 novies CCI ha dato ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 octies CCI.
La Società, a tutela degli interessi propri e di tutti i propri stakeholder, si riserva di comunicare tempestivamente nel pieno rispetto delle condizioni di cui agli articoli 7 e 17 MAR, il percorso individuato e il relativo avvio.
Per effetto di quanto sopra comunicato, il calendario degli eventi societari precedentemente comunicato al mercato in data 3 febbraio 2026 deve intendersi superato

La Società comunicherà al mercato un nuovo calendario finanziario non appena possibile, in coerenza con gli sviluppi delle azioni in atto e con le esigenze di corretta e completa informativa al pubblico.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giancarlo Veltroni, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Vincenzo Zucchi S.p.A., *soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A., è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo è leader in Europa nel settore tessile per la casa attraverso il portafoglio marchi di Zucchi, Bassetti, Descamps, Jardin Secret, Zucchi Block, Granfoulard, Jalla, Santens, Bassetti Home Innovation e la licenza Tommy Hilfiger tessile casa in esclusiva per l'EMEA. L'unico Gruppo ad offrire un lifestyle italiano, francese ed americano. Il Gruppo, che conta circa 800 dipendenti, è presente principalmente sui mercati di Italia, Francia, Svizzera, Germania e Austria con una distribuzione capillare phygital attraverso 200 negozi diretti, e-commerce e factory outlet oltre a 330 corner nei migliori Department Store e a una distribuzione wholesale nel mondo.*

Per ulteriori informazioni:

Giancarlo Veltroni: giancarlo.veltroni@zucchigroup.it

Cell. +39 348 8732125

Contatti per la stampa:

Simona Paties simona.paties@zucchigroup.it

Cell. +39 366 6861405